

ziali per carenza di posti letto e/o di personale sanitario;

tale situazione e i gravi rischi conseguenti non si possono giustificare da parte della Regione Puglia con l'esigenza di risanamento finanziario, che sicuramente richiede una manovra forte e programmata finalizzata a ridurre i costi ma soprattutto ad eliminare sprechi e sperperi nella spesa sanitaria che ne hanno caratterizzato la gestione di questi anni;

risulta invece sicuramente penalizzante per i cittadini di Brindisi e per tutto il territorio provinciale, la scelta di una manovra indiscriminata e generalizzata per contenere la spesa sanitaria attuata dalla Regione Puglia che configura un vero pericolo di attacco nei confronti del diritto primario alla salute dei cittadini-utenti in un territorio particolarmente esposto sotto l'aspetto ambientale e sanitario;

si condiziona così, inoltre, in maniera forse irreversibile, il processo di miglioramento dell'assistenza sanitaria ospedaliera in provincia di Brindisi, avviato con il trasferimento dell'ospedale Perrino —:

quali interventi urgenti si intendano attivare presso la Regione Puglia per evitare il rischio di una persistente penalizzazione dei cittadini del nostro territorio nel campo delle prestazioni sanitarie e per mettere in ogni caso l'ospedale Perrino ed i suoi operatori sanitari, in condizioni di offrire prestazioni ed assistenza di alto livello che sono le motivazioni fondamentali per l'esistenza stessa di un'azienda ospedaliera. (4-33918)

* * *

TRASPORTI E NAVIGAZIONE

Interrogazione a risposta scritta:

BOGHETTA. — *Al Ministro dei trasporti e della navigazione.* — Per sapere — premesso che:

a seguito dell'articolo 9 comma 5 della legge n. 30 del 1998 che ha sciolto il

Fondo integrativo pensioni, risulta all'interrogante che il Commissario liquidatore corrisponda i rimborsi ai soli soci della Compagnia del ramo industriale e Carenanzi senza tenere conto dei diritti degli altri lavoratori portuali che allo stesso modo hanno regolarmente versato i contributi —:

se non intenda al fine di ripristinare una gestione omogenea della liquidazione del Fondo e dei relativi rimborsi.

(4-33915)

* * *

UNIVERSITÀ E RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Interrogazione a risposta orale:

D'IPPOLITO. — *Al Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.* — Per sapere — premesso che:

le prove di selezione per l'ammissione ai corsi di laurea in odontoiatria e protesi dentaria hanno sollevato in ambito nazionale problematiche di vario tipo, legate soprattutto all'esigenza di garantire il superamento delle perplessità registrate sui criteri adottati, nonché a quella di introdurre altri idonei all'affermazione, tra i candidati, di principi di vera meritocrazia;

troppi studenti esclusi hanno infatti, secondo quanto risulta all'interrogante, lamentato che i metodi adottati per pervenire al superamento delle prove stesse, non sempre sono stati ispirati a criteri e principi meritocratici: in più occasioni sarebbero stati posti in essere, da parte delle commissioni d'esame, comportamenti in grado di destare tra i concorrenti forti sospetti sulla possibilità del verificarsi di situazioni di illegalità;

tali fatti pongono numerosi giovani in una comprensibile condizione di grave sfi-